UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente
DISVA

Relazione illustrativa alla proposta di budget 2027 e triennale 2027 2029

Proposta di budget economico e degli investimenti per il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2027 e per il bilancio triennale 2027–2029.

1. Premessa e criteri di formulazione

La proposta del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente è finalizzata ad assicurare la continuità dei servizi essenziali, il sostegno alle attività didattiche e di ricerca e la copertura delle esigenze di sicurezza. Le previsioni distinguono la dotazione ordinaria di funzionamento, le risorse esterne derivanti da attività istituzionali e commerciali e le assegnazioni per progetti specifici, evitando di considerare i finanziamenti finalizzati come risorse liberamente disponibili per il funzionamento generale.

La predisposizione segue le indicazioni trasmesse dall'Ufficio Programmazione Economica e Finanziaria il 30 settembre 2026, successive alla deliberazione del Consiglio di amministrazione del 25 settembre 2026, e gli indirizzi illustrati nella riunione del 29 settembre. Le risorse esterne sono rappresentate nei progetti contenitore per tipologia di attività, con esposizione dei costi per natura e attribuzione degli obiettivi del Piano strategico 2026–2028.

Il criterio guida è la competenza economica: a ciascun esercizio va attribuita la quota di ricavo riferita alle attività di quell'anno, indipendentemente dalla data dell'incasso. Per i progetti pluriennali occorre considerare le quote di competenza e i risconti, senza duplicare il finanziamento complessivo nei diversi esercizi. Le istruzioni escludono la previsione del risconto della Ricerca Scientifica di Ateneo.

La prudenza richiede di valutare separatamente finanziamenti acquisiti, proposte in valutazione e iniziative ancora da presentare. L'ammissibilità di una candidatura non equivale alla concessione del contributo; il valore del partenariato non coincide con la quota spettante al DiSVA. Le previsioni costituiscono pertanto una stima programmatoria, da aggiornare sulla base degli esiti dei bandi, degli accordi sottoscritti e dei cronoprogrammi effettivi, senza assumere impegni di spesa privi di adeguata copertura.

2. Quadro quantitativo della proposta

Il prospetto U-Budget 2027 espone complessivamente progetti per € 12.267.700 nel 2027, € 8.593.190 nel 2028 e € 4.923.680 nel 2029, per € 25.784.570 nel triennio. Tale perimetro comprende le risorse esterne e i progetti sicurezza e laboratori didattici; non comprende le voci ordinarie di funzionamento esposte separatamente nell'allegato Excel.

Categoria	2027	2028	2029
Ricerca da enti pubblici e privati	5.610.200	3.930.140	2.250.080
Ricerca UE e resto del mondo	5.535.000	3.871.000	2.212.000
Didattica	100.000	70.000	40.000
Master e corsi di perfezionamento	95.000	68.000	41.000
Convenzioni conto terzi	900.000	630.000	360.000
Attività di routine	11.500	8.050	4.600
Totale risorse esterne	12.251.700	8.577.190	4.907.680
Progetto sicurezza	10.000	10.000	10.000
- *Di cui, a carico del DiSVA*	*3.000*	*3.000*	*3.000*
- *Di cui, a carico dell'Ateneo*	*7.000*	*7.000*	*7.000*
Progetto laboratori didattici	6.000	6.000	6.000
Totale progetti del prospetto	**12.267.700**	**8.593.190**	**4.923.680**

Le risorse esterne ammontano a € 12.251.700 nel 2027 e a € 25.736.570 nel triennio. Il loro impiego 2027 si articola in € 11.131.700 di costi di esercizio e € 1.120.000 di investimenti. Gli investimenti scendono a € 784.000 nel 2028 e a € 448.000 nel 2029, per € 2.352.000 complessivi. Il prospetto riunisce costi di esercizio e investimenti: il totale non va quindi interpretato come somma dei soli costi del conto economico.

La concentrazione sulla ricerca è elevata: i due contenitori di ricerca rappresentano circa il 91% delle risorse esterne 2027. Tale composizione sostiene la capacità scientifica del Dipartimento, ma impone di controllare il rischio connesso agli esiti delle procedure competitive, alla tempistica di avvio e alla concreta capacità di realizzazione delle attività.

3. Ripartizione della dotazione di funzionamento e FFO

Nel presente documento il richiamo al FFO è riferito alla dotazione di funzionamento trasferita dall'Ateneo al Dipartimento. La quota Disva, pari a € 94.229, è stata assegnata con Delibera CdA n. 374 del 25/09/2026.

I dati consentono di illustrarne la destinazione interna, senza ricostruire il riparto ministeriale del Fondo di finanziamento ordinario fra gli atenei. Il prospetto di funzionamento assume € 94.229 annui, interamente destinati alle voci ordinarie per € 91.229 e alla quota dipartimentale del progetto sicurezza per € 3.000. La conferma dell'importo come assegnazione definitiva va ricondotta al relativo atto di Ateneo.

Voce	Codice CoAN	Importo annuo €
Materiali di consumo	CA.4.C.02.02.01	2.000
Gestione rifiuti	CA.4.C.02.03.02	12.000
Assicurazioni mezzi di trasporto	CA.4.C.02.03.04	4.000
Costi generali	CA.4.C.02.03.07	1.909
Spese telefoniche	CA.4.C.02.04.01	8.000
Pulizia locali	CA.4.C.02.05.01	25.000
Manutenzioni ordinarie	CA.4.C.02.05.05	15.000
Canoni di noleggio e leasing	CA.4.C.02.06.02	4.500
Canoni di concessione spazi	CA.4.C.02.06.03	5.550
Indennità di carica Direttrice	CA.4.C.05.01.03	13.270
Valori bollati (imputati d'ufficio, extra FFO)	CA.4.C.05.04.06	118
Totale ordinario (valori bollati esclusi)		91.229
Quota DiSVA progetto sicurezza		3.000
Totale funzionamento		**94.229**

Gli stessi importi sono riproposti nel 2028 e nel 2029 come ipotesi di programmazione a valori costanti. Il totale triennale non costituisce conferma anticipata delle assegnazioni future.

3.1 Motivazione delle principali voci

Pulizie, gestione dei rifiuti e manutenzioni ordinarie assorbono € 52.000, pari al 55,2% della dotazione annua. La priorità attribuita a queste spese risponde alla necessità di mantenere utilizzabili ambienti, laboratori e dotazioni comuni. Per le pulizie, pari a € 25.000, le indicazioni di Ateneo pongono il 100% del costo a carico del Dipartimento, con recupero mediante trasferimento fino al 30 giugno 2027 e imputazione diretta dal 1° luglio. Occorre coordinare le due modalità per evitare duplicazioni o periodi non coperti.

La gestione dei rifiuti, per € 12.000, sostiene le esigenze delle attività di laboratorio. Le manutenzioni, per € 15.000, sono destinate alla conservazione e all'efficienza delle dotazioni; la loro programmazione deve privilegiare gli interventi necessari alla continuità operativa.

In base allo storico, le spese telefoniche sono previste per € 8.000; i canoni di noleggio e leasing per € 4.500, con riferimento alle esigenze indicate per fotocopiatrici e autocarro; i canoni di concessione spazi per € 5.550, collegati nel prospetto alle esigenze di ormeggio e ricovero dei mezzi nautici. Le assicurazioni dei mezzi, pari a € 4.000, restano distinte dalle coperture specifiche eventualmente ammesse nel progetto sicurezza.

L'indennità di carica della Direttrice è prevista per € 13.270, valore corrispondente al massimo lordo oneri indicato nelle istruzioni, da definire con deliberazione del Consiglio di Dipartimento. I materiali di consumo per € 2.000 e i costi generali per € 1.909 rappresentano stanziamenti contenuti per esigenze comuni. Sono inoltre previsti € 118 per valori bollati, la cui copertura va coordinata con l'assegnazione specifica di Ateneo per il bollo del fondo economale.

3.2 Sostegno ai laboratori didattici

Il progetto 040017_PROGETTI_C_2027_BEOLCHINI_F_DIDA_LABORATORI prevede € 6.119 per il 2027: € 2.000 per materiali di consumo, € 2.000 per prestazioni e servizi ed € 2.119 per costi generali. L'obiettivo è sostenere i beni e i servizi condivisi per l'attività formativa, distinguendoli dai consumi specificamente finanziati dai progetti di ricerca.

Si anticipa, anche in base allo storico, la necessità di dover integrare tale quota con altre fonti di finanziamento nelle disponibilità del Dipartimento.

4. Progetto sicurezza

L'Allegato C propone un progetto di € 10.000, pari al limite indicato dall'Ateneo, finanziato per € 3.000 dalla dotazione dipartimentale e per € 7.000 mediante cofinanziamento di Ateneo. La quota DiSVA è già compresa nei € 94.229 di funzionamento e non va sommata una seconda volta.

Di seguito una estrapolazione per maggiore chiarezza espositiva:

Fonte di copertura	Quota	2027 €
Dotazione di funzionamento DiSVA	30%	3.000
Cofinanziamento Ateneo	70%	7.000
Totale progetto	100%	10.000

La finalità è fronteggiare le spese derivanti dal Documento di Valutazione dei Rischi e dagli obblighi del Datore di lavoro, con particolare riguardo ai laboratori didattici e di ricerca e alle attività sul campo e in ambiente marino. In continuità con le esigenze descritte nella relazione precedente, si propone di dare priorità ai dispositivi di protezione individuale, alle dotazioni di sicurezza per le attività nautiche e alle verifiche di idoneità richieste per chi svolge immersioni nell'ambito delle attività istituzionali.

Natura della spesa nel prospetto U-Budget	Codice CoAN	2027 €
Materiali di consumo	CA.4.C.02.02.01	4.000
Assicurazioni	CA.4.C.02.03.04	3.000
Costi generali	CA.4.C.02.03.07	3.000
Totale		10.000

La ripetizione di € 10.000 nel 2028 e nel 2029 costituisce una previsione da confermare con le successive assegnazioni.

5. Risorse esterne e ricognizione delle proposte progettuali

La ricognizione raccoglie le segnalazioni di docenti e ricercatori, comprendendo proposte già presentate e le iniziative in preparazione. Si tratta di una ricognizione delle opportunità, non di un elenco di finanziamenti tutti concessi.

Per ciascuna candidatura è stata valutata la probabilità di successo indicata dal docente che, ponderata con lo storico del Dipartimento, ha dato origine alla previsione di seguito indicata. Si ricorda che, ai fini della proposta di budget, vanno tenuti in considerazione anche i risconti dei progetti in corso.

Le previsioni sono illustrate di seguito per categoria di finanziamento e per impiego dei ricavi.

5.1 Ricerca da Unione europea e resto del mondo

Il contenitore prevede € 5.535.000 nel 2027, € 3.871.000 nel 2028 e € 2.212.000 nel 2029. Nel 2027 le voci di ricavo correlate sono € 4.700.000 per finanziamenti competitivi UE, € 500.000 per contributi UE quota partner, € 300.000 per ricerca dal resto del mondo e € 35.000 per mobilità. Per quest'ultima categoria (rif. proposta Prof. Accoroni Erasmus+ KA220-HED Cooperation Partnerships in Higher Education), originariamente compresa in "Ricerca da Unione europea e resto del mondo", a decorrere dal 2027 è stato creato un "contenitore" ad hoc ("Mobilità") al fine di mantenerne riconoscibile la destinazione formativa e internazionale.

La ricognizione segnala MELODY, DEEP ODYSSEY e SEASCAPE, con referente Roberto Danovaro; BESURE, con Alessandro Becci; MEDEA-REC, con Alessia Amato; una proposta Horizon sulla conservazione degli storioni, con Maria Assunta Biscotti; DOMINO, con Fausto Marincioni; JANUS, con Stefania Gorbi. Le iniziative riguardano biodiversità, ecosistemi marini, recupero di materie prime critiche, resilienza e contaminazione ambientale.

I ricavi sono destinati principalmente ai materiali necessari per le attività sperimentali, al personale dedicato e alle borse, alle missioni per campagne e riunioni scientifiche e ai servizi specialistici. Gli investimenti sostengono l'acquisizione di strumentazioni e software durevoli. I giri contabili mantengono separati gli oneri amministrati centralmente e le quote dovute all'Ateneo rispetto alle spese direttamente gestite dal Dipartimento.

Impiego dei ricavi 2027	Codice CoAN	Importo €
Licenze e software	CA.1.A.01.01.04	115.000
Attrezzature scientifiche	CA.1.A.01.02.03	575.000
Contratti di ricerca	CA.4.C.01.01.11	718.000
Missioni	CA.4.C.01.01.32	174.000
Borse di studio	CA.4.C.02.01.02	356.000
Materiali di consumo	CA.4.C.02.02.01	1.430.000
Prestazioni professionali e occasionali	CA.4.C.02.03.01	240.000
Costi generali	CA.4.C.02.03.07	1.110.000
Manutenzioni	CA.4.C.02.05.05	55.000
Giri contabili e interni	Voci CA.4.C.05	762.000
Totale impieghi		5.535.000

Gli investimenti UE ammontano a € 690.000; i costi di esercizio a € 4.845.000. Nei giri contabili per € 762.000 figurano assegni di ricerca (€ 364.000), personale tecnico-amministrativo a tempo determinato (€ 90.000), recuperi delle spese di personale (€ 120.000 complessivi), fondo mobilità per progettazione europea (€ 55.000), fondo rischi (€ 51.500), incentivi per funzioni tecniche (€ 51.500) e rimborso spese generali all'Ateneo (€ 30.000). Tali valori descrivono lo stanziamento e non sostituiscono la verifica dei presupposti di ciascuna spesa.

5.2 Ricerca da MUR e altre amministrazioni centrali

La ricerca da enti pubblici e privati presenta complessivamente € 5.610.200 nel 2027, € 3.930.140 nel 2028 e € 2.250.080 nel 2029. Al suo interno, le voci MUR comprendono € 3.500.000 per finanziamenti competitivi, € 5.000 per contributi di ricerca e € 5.000 per quota partner. Altre amministrazioni centrali e relativi finanziamenti competitivi sono previste rispettivamente per € 100.000 ed € 155.000; enti e istituzioni centrali di ricerca per € 50.000.

Le candidature PRIN comprendono sia i risconti di categoria che il nuovo progetto acquisito, acr. LUMEN di Caterina Gerotto.

La componente polare comprende ANTHROPRINT di Stefano Accoroni, INT3RACT di Maria Assunta Biscotti, CASCADE di Silvia Illuminati e FATE di Anna Annibaldi, nonché MARTE e SONDA segnalati da Pierpaolo Falco. AIRPORT, Programma Ricerche in Artico, è indicato da Silvia Illuminati come in corso, con competenza economica esposta dal 2028.

Le iniziative di cooperazione internazionale comprendono il progetto sulla diversità genetica di Scomber spp. di Maria Assunta Biscotti, KODROSS di Pierpaolo Falco e WAVE di Francesco Regoli, ricondotti nelle schede a MAECI o cooperazione bilaterale. La programmazione deve tenere conto degli accordi effettivi, delle quote DiSVA e delle date di avvio, che in più casi dipendono dall'approvazione.

5.3 Regioni enti territoriali e altri enti pubblici

Per il 2027 le voci regionali distinguono € 550.000 di contributi per ricerca ed € 45.000 di proventi da finanziamenti competitivi. Le Province sono previste per € 30.000, le altre amministrazioni locali per € 400.000, i contributi da Comuni per ricerca per € 75.200, di cui € 75.000 destinati ai dottorati, e quelli da altri enti pubblici per € 20.000. La classificazione segue la natura del finanziatore e della convenzione e consente di tenere separate le risorse per ricerca dalle somme vincolate alla formazione dottorale.

Nella ricognizione Alessandra Norici segnala una proposta sui metodi innovativi per la produzione di ortaggi a residuo zero, nell'ambito dei programmi del settore ortofrutta, per una quota DiSVA di € 40.000.

Le collaborazioni con enti di ricerca e amministrazioni pubbliche già concretizzate in passato costituiscono un riferimento storico per stimare continuità e tipologia dei costi.

5.4 Ricerca da soggetti privati

Le voci 2027 prevedono € 500.000 di contributi per ricerca da privati ed € 175.000 di proventi da privati con finanziamenti competitivi (es: Lab4ROV è segnalato da Accoroni, Falco e Annibaldi nell'ambito Schmidt Marine). Questa componente può sostenere collaborazioni scientifiche, iniziative di fondazioni e progetti con imprese (da distinguere dalle prestazioni commerciali rese a fronte di un corrispettivo).

5.5 Impiego dei ricavi della ricerca pubblica e privata

Impiego dei ricavi 2027	Codice CoAN	Importo €
Licenze e software	CA.1.A.01.01.04	30.000
Attrezzature scientifiche	CA.1.A.01.02.03	400.000
Contratti di ricerca	CA.4.C.01.01.11	759.000
Missioni	CA.4.C.01.01.32	619.300
Borse di dottorato	CA.4.C.02.01.01	75.000
Borse di studio	CA.4.C.02.01.02	604.000
Materiali di consumo	CA.4.C.02.02.01	1.316.000
Prestazioni professionali e occasionali	CA.4.C.02.03.01	100.000
Promozione e comunicazione	CA.4.C.02.03.03	80.000

Impiego dei ricavi 2027	Codice CoAN	Importo €
Costi generali	CA.4.C.02.03.07	1.055.200
Giri contabili e interni	Voci CA.4.C.05	571.700
Totale impieghi		5.610.200

Il contenitore destina € 430.000 agli investimenti, di cui € 400.000 per attrezzature scientifiche ed € 30.000 per software. I costi di esercizio ammontano a € 5.180.200. Materiali di consumo, personale e borse sostengono il lavoro sperimentale e la formazione alla ricerca; le missioni comprendono campagne, campionamenti e confronti scientifici, da dettagliare nei singoli progetti; prestazioni e comunicazione coprono servizi specialistici e diffusione dei risultati, quando previsti e ammissibili. La voce costi generali (di progetto) è pari a € 1.055.200.

I giri contabili e interni per € 571.700 comprendono personale tecnico-amministrativo a tempo determinato (€ 200.000), assegni di ricerca (€ 80.000), borse di dottorato (€ 150.000), incentivi per funzioni tecniche (€ 12.000), rimborso spese generali all'Ateneo (€ 79.700) e rimborso interno di spese generali su progetti (€ 50.000). Per queste voci relative al personale si specifica che lo stanziamento non equivale a un'autorizzazione al reclutamento.

5.6 Didattica master e corsi di perfezionamento

La didattica finanziata da soggetti UE è prevista per € 100.000 nel 2027, € 70.000 nel 2028 ed € 40.000 nel 2029. Il 2027 si ripartisce in € 70.000 per materiali di consumo ed € 30.000 per costi generali.

Master e corsi di perfezionamento prevedono € 95.000 nel 2027, € 68.000 nel 2028 ed € 41.000 nel 2029. Le fonti 2027 sono € 5.000 di tasse e contributi, € 10.000 di contributi regionali ed € 80.000 di contributi da privati.

Impiego master e perfezionamento	2027 €
Contratti docenti master	5.000
Docenti a contratto	10.000
Missioni	6.000
Interventi a favore degli studenti	5.000
Materiali di consumo	26.000
Promozione e comunicazione	6.000
Costi generali	37.000
Totale	95.000

La ripartizione copre la docenza e l'organizzazione, i materiali per le attività formative, gli interventi per gli studenti e la comunicazione.

5.7 Mobilità

Come anticipato al paragraf0 5.1, per questa categoria, originariamente compresa in "Ricerca da Unione europea e resto del mondo", a decorrere dal 2027 è stato creato un "contenitore" ad hoc ("Mobilità") al fine di mantenerne riconoscibile la destinazione formativa e internazionale.

La ricognizione è riferita alla proposta Prof. Accoroni Erasmus+ KA220-HED Cooperation Partnerships in Higher Education). I relativi ricavi correlati sono inseriti nella ricerca UE per € 35.000 nel 2027, € 21.000 nel 2028 ed € 12.000 nel 2029. Nel primo anno l'impiego è ripartito in € 10.000 per missioni, € 10.000 per materiali ed € 15.000 per costi generali. La congruità di materiali e spese generali va verificata rispetto alla finalità dello specifico finanziamento.

6. Attività commerciale e ripartizione dei corrispettivi

Le convenzioni conto terzi sono previste per € 900.000 nel 2027, € 630.000 nel 2028 ed € 360.000 nel 2029. Le attività di routine aggiungono € 11.500, € 8.050 ed € 4.600. Il totale commerciale è quindi € 911.500 nel 2027 e € 1.914.150 nel triennio. I rapporti con imprese ed enti del 2026 forniscono un precedente gestionale, ma il rinnovo di ciascun incarico e la sua competenza temporale richiedono conferma.

Impiego ricavi da convenzioni	**2027 €**
Quote compensi conto terzi	450.000
Missioni	35.000
Materiali di consumo	120.000
Prestazioni professionali	30.000
Costi generali	194.000
Quota Ateneo indicata come 2%	10.000
Fondo di Ateneo	36.000
Quota utile prove conto terzi	25.000
Totale	900.000

La tabella evidenzia il peso dei compensi, seguiti dai consumi e dalle spese generali necessarie a eseguire le prestazioni. Per le attività di routine l'intero importo di € 11.500 è attualmente collocato nei costi generali.

7. Considerazioni conclusive

La proposta orienta la dotazione ordinaria alla copertura delle necessità essenziali e conserva una programmazione significativa delle attività scientifiche, didattiche e conto terzi.

Si propone di assumere il quadro economico come base della programmazione dipartimentale, subordinando l'utilizzo delle risorse finalizzate alla disponibilità effettiva dei singoli finanziamenti.

Le esigenze di sicurezza e di continuità dei servizi devono restare prioritarie rispetto alle spese discrezionali, con aggiornamenti della previsione ogniqualvolta gli esiti progettuali o l'andamento dei costi ne modifichino i presupposti.

La dotazione del Fondo di Funzionamento Ordinario 2027, qualora non sufficiente per fronteggiare le necessità dipartimentali e/o di didattica, verrà integrato con i fondi a disposizione del Dipartimento.

Ancona, 11.11.2026

La Direttrice del Dipartimento
Prof.ssa Francesca Beolchini

La Responsabile
Amministrativa

Dott.ssa Sara Propeti